

REPERTORIO N. 84871

RACCOLTA N. 1858

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila, il giorno sei  
del mese di novembre

alle ore 21,00

6.11.2000

In Como, via Lissi n.17.

Avanti a me, dottoressa OLGA FERRARIO, notaio in Como, iscritta al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Como e Lecco, certa dell'identità personale del Comparente infra-scritto, il quale, con il mio consenso, mi dichiara di rinunciare all'assistenza dei testimoni a questo atto,

è comparso il signor:

- ROSSETTI SEVERINO, nato a Como il 7 aprile 1954, residente a Como, via Varesina n.110, medico,  
il quale interviene al presente Atto nella sua qualità di Presidente pro-tempore della associazione:

"SCUOLA MATERNA DI REBBIO"

con sede a Como, via Lissi n.17,

codice fiscale 00667760136,

iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche private presso il Tribunale di Como al numero 589.

Detto Comparente, nella sua sopra detta qualità, mi chiede di redigere il verbale di assemblea straordinaria della associazione, assemblea in questo luogo, giorno ed ora convocata per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Adozione di un nuovo testo di statuto.
- varie ed eventuali.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio constato quanto segue:

su unanime designazione degli intervenuti assume la Presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Rossetti Severino il quale, constata, fa constatare e mi dichiara quanto segue:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata a' sensi di statuto;

- che in questa assemblea sono presenti personalmente numero 30 (trenta) soci

e per delega numero 9 (nove) soci

su 45 (quarantacinque) soci regolarmente iscritti al libro soci;

- che del Consiglio di amministrazione oltre ad esso competente, sono presenti i signori:

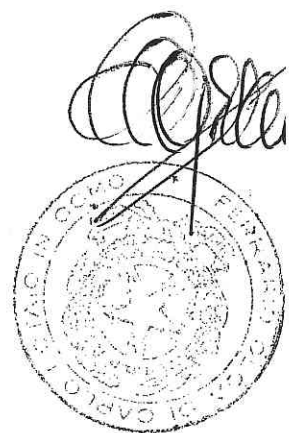
Pini don Renato, Roncoroni Carlo, Clerici Sandro, Corti Teresa, Roncoroni Roberto e Meroni Giuliano,

essendo assenti giustificati i signori:

Auderi Vittorino e Roncoroni Remo;

- che pertanto la presente assemblea è validamente costituita ai sensi di statuto e di Legge e può deliberare sugli argo-

N. 11429  
10.11.2000  
1  
Esatto L. 2582000  
PER IL QUOTIDIANO  
SEVERINO  
COMO



Dott. Olga Ferrario

NOTAIO

22100 COMO - VIA DIAZ, 97 - TEL. 031.261.861 - 031.261.522 - Fax 031.261.861

# SCUOLA MATERNA DI REBBIO

## STATUTO

### ORIGINI

#### ART. 1



La Scuola Materna di Rebbio è sorta per iniziativa privata grazie alle numerose offerte in denaro fatte dalla cittadinanza, dal ricavato ottenuto da due pesche di beneficenza tenute in Comune e dall'opera domenicale gratuita prestata da moltissimi operai per la sua effettiva costruzione per il lungo periodo estivo dell'anno 1911.

La Scuola Materna è stata eretta Ente Morale con R.D. 25 giugno 1914 ed assunse la qualifica di IPAB, regolata dalle norme della legge 17/07/1890 n. 6972 e succ.modd.

Ai sensi del DPR n. 616/77 la Scuola Materna di Rebbio, con Decreto del Presidente del Consiglio del 28.11.1978 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 340 del 6.12.1978, venne ricompresa tra le II.PP.A.B. escluse dal trasferimento ai comuni «in quanto svolgenti in modo precipuo attività inerenti la sfera educativo-religiosa».

La natura giuridica di IPAB fu mantenuta fino al provvedimento di depubblicizzazione dell'ente disposto con Decreto Direttore Generale Formazione Lavoro n.56911 del 14.4.1998 della Regione Lombardia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.18 del 4.5.1998

Con il suddetto provvedimento di depubblicizzazione dell'ente è stata contestualmente riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 12 del codice civile.

A far data dal 19.5.1998 l'ente è iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Como al n. 589 del Registro delle persone giuridiche private.

*Saverio Nanni*

### DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - SCOPI

#### ART. 2


La Scuola Materna di Rebbio è un'associazione regolata dagli articoli 12 e seguenti del Codice Civile, ha durata illimitata ed ha sede in Como via Lissi n.17.

#### ART. 3

L'associazione gestisce una scuola privata di ispirazione cattolica, non si prefigge fini di lucro e svolge la sua attività nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Essa ha lo scopo di accogliere, secondo il calendario stabilito dal regolamento interno, i bambini di entrambi i sessi in età prescolare, provvedendo alla loro educazione ed istruzione, morale, culturale e religiosa, nei limiti consentiti dalla loro età.

#### ART. 4




I bambini ammessi alla scuola materna non possono rimanervi oltre il principio dell'anno scolastico nel quale sono obbligati, secondo le vigenti leggi e per ragioni di età, a ricevere l'istruzione elementare.

#### ART. 5

Apposito regolamento stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza.

Nella Scuola Materna è vietata ogni forma di discriminazione e disparità di trattamento tra bambini fatti salvi i provvedimenti di ordine igienico sanitario, comprese le vaccinazioni prescritte dalle leggi..



### PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

#### ART. 6

- Il Patrimonio dell'Associazione è costituito dall'immobile sito in Como Rebbio via Lissi n. 17 completo delle attrezzature didattiche e di arredo ,e attualmente ha un valore di Lire 850.000.000.= (ottocentocinquantamiloni) pari a Euro 438.988,364.

L'Associazione provvede al raggiungimento dei propri fini :

- con i proventi derivanti dal patrimonio;
- con le rette degli utenti;
- con le quote sottoscritte dai soci;
- con i contributi di Enti pubblici e di privati;
- con altre elargizioni destinate all'attuazione degli scopi statutari .

#### ART. 7

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Gli adempimenti contabili dell'ente sono disciplinati in apposito regolamento.

Gli esercizi sociali hanno la durata dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno ed il bilancio di esercizio dovrà essere sottoposto all'assemblea per l'approvazione nei primi 6 mesi dell'esercizio successivo.

### SOCI

#### ART. 8

Sono soci dell'ente coloro che , condividendone le finalità, presentano domanda di ammissione al Consiglio di Amministrazione , il quale ha facoltà' di non accoglierla purché' motivata , e versano la quota annuale fissata dal Consiglio medesimo.

I soci hanno diritto di concorrere alla formazione e alla realizzazione degli scopi dell'associazione, nei modi determinati dagli organi dell'associazione medesima. Ogni socio può recedere liberamente dall'associazione previa comunicazione.

Perdono la qualità di soci coloro che, senza giustificato motivo, non effettuano il pagamento della quota annuale nei termini fissati dal Consiglio o che compiono atti contrari agli scopi ed agli interessi dell'Associazione.

Scadenze e modalità dei pagamenti sono determinate in apposito regolamento.

Per il recesso e l'esclusione degli associati si applicano le disposizioni dell'art. 24 del Codice Civile.

## ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

### ART. 9

Sono Organi della Scuola Materna :

- l'Assemblea dei Soci,
- il Consiglio di amministrazione,
- il Presidente,
- i Revisori dei Conti.

### ASSEMBLEA DEI SOCI

### ART. 10

L'Assemblea Generale dei Soci deve essere convocata, ai sensi dell'art.20 del Codice Civile dagli Amministratori una volta l'anno per l'approvazione del conto consuntivo. L'Assemblea deve essere inoltre convocata ogni volta se ne ravvisi la necessità, o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati.

Le assemblee sono indette dal Presidente del Consiglio di amministrazione mediante invito contenente le materie poste all'ordine del giorno, la data, l'ora, il luogo e l'eventuale partecipazione di persone estranee o di esperti.

L'avviso dovrà essere recapitato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In caso di convocazione d'urgenza l'avviso dovrà essere recapitato almeno 24 ore prima al domicilio reale ed effettivo dei soci, in quest'ultimo caso l'avviso può essere portato a conoscenza anche a mezzo di telegramma o fax.

All'assemblea possono intervenire tutti i soci in regola col versamento della quota associativa. Il diritto al voto spetta ad ogni socio che abbia assunto tale qualifica da almeno 30 giorni. Ogni socio ha diritto ad un solo voto.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea mediante delega scritta; ogni socio non può avere più di 2 (due) deleghe.

### ART. 11

Per la validità delle deliberazioni è richiesta, in prima convocazione, l'intervento di almeno la metà degli Associati.

In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti ad esclusione di quelle relative alla modifica dello statuto, allo scioglimento dell'Associazione ed alla devoluzione del patrimonio per le quali si applicano le disposizioni previste dall'art. 21 del Codice Civile.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

Di ogni adunanza verrà redatto dal Segretario, su apposito libro, il relativo verbale: esso dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal segretario stesso.

### ART. 12

L'Assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla Legge e dal presente statuto, in particolare:



*Severina*



- nomina i membri del Consiglio di amministrazione, approva il bilancio e la relazione morale del Presidente,
- delibera ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, sull'esclusione degli associati,
- delibera le modifiche statutarie, lo scioglimento dell'Associazione e su ogni altra questione ad essa sottoposta dal Consiglio di Amministrazione.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### ART. 13

L'Associazione è amministrata da un Consiglio composto da 9 membri nominati dalla assemblea dei soci.

Il Consiglio nomina nel proprio seno il Presidente ed il Vice Presidente.

Solo nel caso in cui sia in atto una convenzione con il Comune di Como uno dei membri del Consiglio di Amministrazione sarà eletto dalla assemblea dei soci scegliendolo in una rosa di almeno tre candidati proposti dal Sindaco del Comune di Como.

Il Consiglio di amministrazione dura in carica 4 anni a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio medesimo.

I componenti possono essere riconfermati.

### ART. 14

I componenti del Consiglio di amministrazione che senza giustificato motivo non intervengono a tre riunioni consecutive vengono dichiarati decaduti dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso che valuterà tutte le ragioni di opportunità del provvedimento medesimo.

### ART. 15

Non possono far parte del Consiglio di amministrazione e se nominati decadono dall'ufficio, gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, i condannati a pena che importa l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi ed in genere coloro che si trovano in condizioni di incompatibilità secondo la vigente legislazione, nonché i dipendenti della scuola materna.

Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità dei propri componenti.

### ART. 16

Il Consiglio di amministrazione è l'Organo Direttivo dell'Ente.

Al Consiglio spettano tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ad esclusione di quelli che il presente statuto riserva alla competenza dell'assemblea dei soci.

In particolare il Consiglio adempie ai seguenti compiti:

- a) delibera i regolamenti del personale, quelli relativi alla vita comunitaria e quelli inerenti al funzionamento della scuola;
- b) assume, sospende, licenzia il personale in conformità alle disposizioni previste dal C.C.N.L. di categoria e dal regolamento organico del personale;
- c) delibera le convenzioni con Enti pubblici e privati;
- d) delibera su contratti di locazione, fornitura e somministrazione;
- e) delibera sull'acquisto e l'alienazione di titoli ed immobili, sull'accettazione di donazioni,

eredità e lasciti;

f) delibera l'importo delle rette di frequenza;compila i regolamenti interni;

g)effettua un controllo preventivo sul bilancio predisposto dal Segretario e da sottoporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione.

#### ART. 17

Il Consiglio di amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno n.6 dei suoi componenti e comunque almeno due volte l'anno per verificare in via preliminare il bilancio da sottoporre all'approvazione della Assemblea e per definire il programma di lavoro per l'anno scolastico successivo. La convocazione avviene mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno da recapitare a tutti i Consiglieri , almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza di almeno n. 6 dei membri in carica del Consiglio.

Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti,in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto , a discrezione del Presidente.

Le deliberazioni relative a questioni concernenti persone debbono essere prese sempre con voto segreto.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente , in sua assenza dal vice presidente e , in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano tra i presenti.

Il Presidente può invitare persone estranee al Consiglio o esperti, che potranno esprimere il loro parere consultivo. Di ogni riunione verrà redatto , su apposito libro ed a cura del Segretario,il relativo verbale.

Il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e da tutti i Consiglieri intervenuti alla riunione.

Ogni consigliere ha diritto di fare inserire nel verbale una sintesi delle sue dichiarazioni e riserve espresse e giustificazioni del proprio voto.

#### ART. 18

Trenta giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione, il Presidente convoca l'assemblea per procedere al rinnovo del Consiglio e qualora vi sia in essere una convenzione con il Comune di Como chiede alla amministrazione comunale la designazione della rosa dei propri candidati al fine di potere procedere al rinnovo del Consiglio , come previsto dall'art. 13 dello statuto.

Il Consiglio scaduto rimane in carica fino all'insediamento del nuovo Consiglio, nei limiti e con i poteri previsti dalle disposizioni di legge vigenti.

#### ART. 19

In caso di dimissioni o decesso di uno o più membri del Consiglio di Amministrazione o del Presidente , purché' meno della metà' dei membri del Consiglio, l'assemblea procederà alla sostituzione.

I membri nominati in sostituzione durano in carica fino alla scadenza del Consiglio.

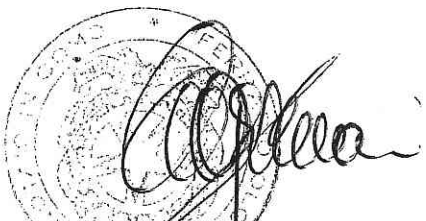
#### PRESIDENTE E SEGRETARIO

#### ART. 20



Sever Memm

Sever Memm



Il Consiglio di amministrazione nella sua prima adunanza è presieduto dal Consigliere più anziano d'età ed elegge nel proprio seno il Presidente ed il Vice Presidente.

Il Presidente resta in carica per tutta la durata del Consiglio.

Le funzioni del Presidente in caso di assenza od impedimento sono demandate al Vice Presidente ed in caso di assenza di entrambi, al Consigliere più anziano di nomina e a pari anzianità di nomina, al più anziano di età.

#### ART. 21

Il Presidente del Consiglio di amministrazione esercita tutte le funzioni a lui conferite dalle leggi e dal presente Statuto od a lui delegate dal Consiglio di amministrazione e dall'Assemblea dei soci.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione nonché l'assemblea dei soci. Egli cura l'esecuzione delle delibere assunte da tali organi.

Nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella sua prima riunione.

#### ART. 22

Il Segretario è nominato dal Consiglio di amministrazione nel proprio seno o all'esterno. Egli assiste alle adunanze dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di amministrazione delle quali redige i verbali sottoscrivendoli col Presidente e coi consiglieri, cura gli aspetti amministrativi della scuola, custodisce gli atti ed i documenti dell'amministrazione, tiene la contabilità dell'Ente, redige i bilanci preventivo e consuntivo, provvede al disbrigo della gestione economica dell'Associazione.

Il Segretario ha responsabilità diretta nella predisposizione e nell'attuazione degli atti contabili, di ragioneria, di economato e nell'organizzazione del lavoro di segreteria.

Egli risponde del proprio operato direttamente al Presidente del Consiglio di amministrazione ed opera secondo le sue direttive.

#### REVISORI DEI CONTI

#### ART. 23

Il controllo sulla gestione amministrativa e contabile della Associazione e' affidato ad un collegio di Revisori dei Conti composto da n. 3 membri eletti dalla assemblea, uno dei quali con funzioni di Presidente iscritto all'Albo dei Revisori Contabili.

I revisori accertano la regolare tenuta delle scritture contabili, verificano i bilanci preventivi e consuntivi consegnandoli con le loro osservazioni alla assemblea dei soci, possono effettuare verifiche di cassa, possono altresì assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con funzione consultiva.

Il Collegio dura in carica 4 anni ed i suoi componenti possono essere riconfermati.

#### SCIOGLIMENTO - LIQUIDAZIONE - DISPOSIZIONI FINALI

#### ART. 24

Lo scioglimento della Associazione verrà deliberato dall'Assemblea dei Soci con le maggioranze previste dall'ultimo comma dell'art. 21 del Codice Civile.

In caso di scioglimento dell'Associazione o comunque di sua cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio netto che risulterà dalla liquidazione sarà devoluto alla Parrocchia di S.Martino in Rebbio-Como, in difetto di diversa decisione dell'Assemblea.

#### ART. 25

L'Associazione tiene presso la sede sociale il Libro dei Verbali delle Riunioni del Consiglio di amministrazione sul quale verranno trascritte tutte le deliberazioni consiliari sottoscritte dal Presidente, dai Consiglieri dal Segretario ed il libro dei verbali delle riunioni dell'Assemblea dei Soci sul quale verranno trascritte tutte le delibere assembleari sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.

Tale libro farà piena ed esclusiva prova dell'assunzione e della regolarità delle deliberazioni nei confronti di terzi ed in particolare innanzi a tutte le Pubbliche Amministrazioni, ai Conservatori dei Pubblici Registri Immobiliari ed ai Conservatori del Pubblico Registro Automobilistico.

#### ART. 26

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia di persone giuridiche private riconosciute.

*Sever Menner*

*[Handwritten signature]*





menti iscritti all'ordine del giorno.-----  
L'assemblea si conferma validamente costituita e riconferma  
quale suo Presidente il signor Rossetti Severino il quale di-  
chiara aperta la seduta e illustra gli argomenti di cui al-  
l'ordine del giorno e precisamente i motivi che rendono ne-  
cessario adottare un nuovo testo di statuto sociale, di cui  
dà lettura alla Assemblea e che in caso di sua approvazione,  
sostituirà quello vigente.-----

Conferma non esservi altro da deliberare.-----  
L'assemblea si dichiara edotta dell'argomento e dopo breve  
discussione, a voto unanime,-----

-----delibera-----

- di adottare un nuovo testo di Statuto in sostituzione di  
quello vigente;-----

- di dare mandato al Presidente dell'Assemblea per apportare  
al presente verbale e allegato statuto tutte le modifiche e  
integrazioni che fossero richieste dall'Autorità Governativa  
in sede di approvazione ai sensi dell'ultimo comma dell'art.  
16 Codice Civile.-----

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la pa-  
rola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea essendo le  
ore 22,30.-----

Si allega sotto lettera "A" il nuovo testo dello Statuto del-  
l'Associazione.-----

E

richiesto io notaio, ho ricevuto il presente Atto, dattilo-  
scritto da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e da  
me completato a mano; dello stesso ho dato lettura in un con  
l'allegato, presente l'Assemblea, al Comparente, che lo ha  
approvato e con me lo sottoscrive.-----

Consta di un foglio di quattro pagine fin qui scritte.-----  
Firmato in calce e sull'allegato:-----

SEVERINO ROSSETTI

OLGA FERRARIO Notaio (sigillo)

Copia conforme all'originale debitamente firmata,  
che si rilascia in carta LIBERA per gli usi  
consentiti dalla legge in tale forma.

COMO addì 10 NOVEMBRE 2000

